



In data 13/07/2026 si tiene la Commissione Ambiente, presso la sede della IX Municipalità, in piazza Giovanni XXIII n.2, convocata a mezzo PEC alle ore 09:00, in modalità mista, con O.d.G.:

- 1) Problematiche farmacia Asl Soccavo così come da decretazione
- 2) Varie ed eventuali

Le presenze in entrata e in uscita sono rilevate su apposito foglio che, firmato dal Verbalizzante e dal Presidente, costituisce parte integrante del presente verbale. La Commissione apre alle ore 09:46

In apertura, il Presidente Romano saluta i presenti e rileva l'assenza di partecipanti in presenza fisica, procedendo ad accogliere i consiglieri connessi da remoto, tra cui il Consigliere Aldo Di Martino, il Consigliere Mangiapia e la Consigliera Giovanna. Successivamente si uniscono alla sessione anche la Consigliera Ragno, il Consigliere Palmese, il Consigliere Mazziotti, la Consigliera Baiano, la Consigliera Di Gennaro e la Consigliera De Giulio.

Il Presidente Romano introduce l'ordine del giorno, informando la commissione di aver ricevuto e condiviso sul gruppo una segnalazione inoltrata dalla Presidenza e presentata originariamente dal Consigliere Zecconi. Tale istanza riguarda le gravi disfunzioni riscontrate da un cittadino presso la farmacia interna dell'ASL di Soccavo. Il cittadino in questione, affetto da patologie diabetiche e cardiopatiche, ha lamentato un'attesa di oltre tre ore sotto il sole a causa di problemi organizzativi legati all'erogazione di farmaci salvavita previsti dal proprio piano terapeutico. Il Presidente Romano evidenzia come questi farmaci dovrebbero essere distribuiti immediatamente e che l'ASL ha risposto richiedendo i documenti di riconoscimento per esaminare il caso. Egli manifesta l'intenzione di contattare i dirigenti della struttura per chiarimenti e propone di redigere un documento ufficiale in una successiva commissione per sollecitare una soluzione focalizzata esclusivamente sui problemi specifici della farmacia e del personale addetto, evitando di allargare il dibattito alle criticità generali dell'ASL.

Il Consigliere Mazziotti prende la parola esprimendo forte perplessità sul modus operandi proposto. Pur comprendendo la gravità della situazione e la delicatezza del tema dei farmaci salvavita, egli esprime il timore che accogliere singole segnalazioni per lunghe attese possa sovraccaricare la commissione, portando alla necessità di gestire una mole eccessiva di istanze quotidiane analoghe a quelle che si verificano comunemente in altri uffici pubblici, come gli uffici postali. Ritene pertanto che la tematica debba essere affrontata senza focalizzarsi sul singolo specifico caso.

Il Presidente Romano risponde chiarendo che l'esame della segnalazione rappresenta un atto burocratico dovuto in quanto trasmesso formalmente dalla Presidenza. Ribadisce la specificità delle farmacie di prossimità territoriali o ospedaliere, deputate alla fornitura di farmaci rari, e descrive i disagi legati al blocco dei turni o all'esaurimento dei numeri di prenotazione dopo ore di attesa, confermando la difficoltà di gestione ma ribadendo la necessità di procedere.

Il Consigliere Gaetano interviene dichiarandosi d'accordo con le osservazioni del Consigliere Mazziotti e solleva critiche sull'utilità delle commissioni basate su tali

decretazioni. Sostiene che la commissione stia progressivamente assumendo il ruolo di un mero ufficio segnalazioni municipale. Rileva inoltre l'incongruenza di un intervento della municipalità laddove l'ASL ha già fornito riscontro diretto all'interessato. Il Consigliere Gaetano rimarca l'impotenza dell'organo locale anche di fronte a micro-interventi sul territorio e riferisce che, insieme al Consigliere Di Martino, ha già chiesto spiegazioni al Direttore Generale circa il senso logico e la legittimità di tali commissioni, esprimendo il timore di possibili contestazioni future da parte degli organi di controllo per sedute ritenute non necessarie.

Il Presidente Romano interviene nuovamente per sottolineare l'importanza delle registrazioni e illustra i compiti istituzionali dei consiglieri, i quali hanno il preciso dovere di vigilare e controllare i servizi pubblici sul territorio, inclusi ASL, scuole, lavori pubblici e gestione dei rifiuti. Ribadisce che l'obiettivo dell'istruttoria è giungere a una proposta risolutiva e che la responsabilità della mancata attuazione dei documenti approvati ricade sulla Presidenza della Municipalità e sulla Giunta, non sul lavoro della commissione. Aggiunge di effettuare una cernita rigorosa delle istanze ricevute, escludendo quelle non rilevanti, e suggerisce ai consiglieri scettici sull'utilità delle sedute di esercitare la facoltà di non collegarsi per evitare qualsiasi responsabilità, esonerando al contempo da colpe le strutture tecniche e ribadendo la regolarità del proprio operato.

La Consiglieria De Giulio esprime il proprio punto di vista, ricordando di aver denunciato già in passato il rischio di trasformare le commissioni in succursali dei servizi. Tuttavia, specifica che le commissioni mantengono il proprio valore e si trovano a dover seguire la visione politica della Presidenza, anche quando questa si concentra sulla risoluzione quotidiana e spicciola dei problemi individuali dei cittadini, come lo spostamento di cassonetti. Pur ritenendo opportuno invitare i cittadini in commissione per un confronto diretto, riconosce lo spessore della problematica legata ai farmaci salvavita e loda la gestione complessa portata avanti dal Presidente Romano. Richiede poi con fermezza che le segnalazioni dei consiglieri vengano trasmesse immediatamente alle commissioni competenti per consentire loro di esprimere una visione politica complessiva del territorio. Propone infine di sollecitare la Presidenza affinché venga avviato il tavolo tecnico mensile promesso dal dirigente dell'ASL in sede di Consiglio, al quale la commissione deve partecipare attivamente per presentare un quadro integrato delle emergenze sanitarie locali e delle liste d'attesa.

Il Presidente Romano interrompe momentaneamente per anticipare di aver già inviato una PEC formale alla Direzione per chiedere chiarimenti scritti sulle modalità di convocazione e gestione delle segnalazioni e di essere in attesa di risposta. Informa inoltre la commissione di aver richiesto un report dettagliato all'Ufficio Tecnico in merito ai criteri di selezione delle strade da asfaltare a Pianura, manifestando perplessità sulla qualità dei lavori eseguiti e richiedendo un quadro chiaro sui fondi comunali e sui ripristini a carico delle ditte private come Open Fiber. Segnala poi lo stato di grave abbandono e la presenza diffusa di rifiuti a Pianura e Soccavo, lamentando l'assenza di proposte concrete da parte della Giunta e le difficoltà nel fornire risposte soddisfacenti alla cittadinanza.

La Consiglieria De Giulio interviene sul tema dei rifiuti, evidenziando come spesso i cittadini stessi siano responsabili di conferimenti illeciti e abusivi, citando la situazione critica di Via Vecchia. Sposta poi l'attenzione sul Parco Falcone e Borsellino, ricordando che sei mesi prima era stata denunciata l'impossibilità di aprirlo a causa della mancanza di vigilanza. Esprime il timore che il parco subisca la stessa sorte di distruzione e vandalismo subita dal Parco Anaconda a Via Campanile, che era l'unico parco inclusivo dotato di giostre speciali per bambini con disabilità e che è stato devastato per l'assenza di misure

di sicurezza adeguate. Ipotizza che l'apertura del Parco Falcone e Borsellino venga ritardata per finalità puramente elettorali e passerelle politiche.

La Consiglieria Ragno interviene chiedendo chiarimenti sui motivi per cui l'amministrazione rifiuti di investire fondi nella vigilanza o di impiegare i beneficiari del reddito di inclusione o del servizio civile per garantire la custodia delle aree verdi.

Il Presidente Romano interroga i membri della maggioranza presenti in merito alle azioni concrete intraprese in questi mesi per la tutela del Parco Falcone e Borsellino.

Il Consigliere Palmese si riallaccia alle dichiarazioni della Consiglieria De Giulio, rivendicando con orgoglio la dignità personale e istituzionale dimostrata nel presentare un documento ufficiale sulla questione, nonostante la commissione sia stata ignorata dall'amministrazione centrale. Lamenta che molti si limitino a proteste verbali senza assumersi la responsabilità di firmare atti scritti e descrive la situazione di forte stress vissuta dai consiglieri nel constatare il degrado quotidiano dei quartieri.

La Consiglieria De Giulio ribadisce la propria idea sul ruolo del consigliere municipale, concepito come un ruolo di vigilanza attiva e di denuncia costante dei disservizi.

Il Presidente Romano concorda con le critiche espresse dalle opposizioni circa l'immobilismo dell'amministrazione e dichiara il proprio rifiuto a operare in modo passivo, deplorando l'atteggiamento di chi manifesta malumori privatamente ma evita di formalizzarli.

Il Consigliere Gaetano riprende la parola e sottolinea come molte delle problematiche sollevate fossero già state ampiamente previste. Ricorda che all'interno delle commissioni era stata formulata la proposta di affidare la gestione e la manutenzione del Parco Falcone e Borsellino ai due bar adiacenti, ma che tale opzione è stata completamente ignorata dall'amministrazione comunale, rendendo inutili i costosi lavori di riqualificazione effettuati. Riferisce poi di aver pubblicato un post sui social riguardante l'accumulo di mobili e rifiuti ingombranti e di essere stato criticato da altri esponenti della maggioranza che si attribuiscono il merito della rimozione. Chiede l'assegnazione di una pattuglia della Polizia Ambientale o l'impiego delle guardie ambientali per il controllo del territorio, lamentando la mancanza di considerazione istituzionale per la municipalità. Segnala inoltre che, in base a un colloquio con l'ingegnere incaricato, i lavori per la nuova scuola di Via Provinciale volgono al termine ma mancano i fondi per la realizzazione della sede stradale. Da ultimo, menziona l'assenza di manutenzione sui defibrillatori installati sul territorio, richiamando un recente episodio di emergenza fuori a una scuola. Relativamente al piano asfalto, denuncia l'avvio precoce della campagna elettorale e la presenza di nuovi avvallamenti e buche su strade appena rifatte, come Via Torricella, per la mancanza di un adeguato controllo sul sottofondo stradale.

La Consiglieria De Giulio segnala una grave situazione di pericolo in Via Francesco Arnaldi, dove una voragine in continuo aumento rischia di provocare il crollo della carreggiata senza che vengano presi provvedimenti.

Il Consigliere Gaetano sollecita un intervento ispettivo rigoroso sulle ditte incaricate dei lavori.

Il Presidente Romano constata l'impossibilità di molti colleghi di firmare gli atti di denuncia per ragioni di allineamento politico e manifesta l'intenzione, trascorse due settimane, di rendere pubbliche le lamentele e le chat interne degli eletti, oscurandone i nomi, per

mostrare alla cittadinanza la discrepanza tra le posizioni private e quelle ufficiali, richiamando tutti al senso di responsabilità verso il territorio in cui vivono anche i propri figli.

Il Consigliere Mangiapia critica l'uso strumentale delle istanze territoriali solo in funzione del bacino elettorale. Riporta inoltre un episodio avvenuto dieci giorni prima in Via Rocco Scodellaro, dove l'assessorato ha effettuato lo spurgo dei canali fognari rifiutando di eseguire una preventiva video-ispezione con la giustificazione dei costi elevati. Tale omissione, a suo dire, ha provocato la successiva apertura di falle nel manto stradale a causa della pressione esercitata dalle lance di spurgo su condutture danneggiate.

Il Consigliere Gaetano ironizza sulla necessità di acquistare autonomamente la strumentazione dai rivenditori per effettuare le ispezioni fognarie necessarie.

In chiusura di seduta, il Presidente Romano comunica la necessità di assentarsi per la settimana successiva e chiede la disponibilità dei consiglieri a presiedere e verbalizzare le prossime sedute in caso di nuove decretazioni da calendarizzare. La Consiglieria De Giulio e il Consigliere Di Martino si accordano per gestire congiuntamente i lavori, stabilendo che la Consiglieria De Giulio assumerà la presidenza e il Consigliere Di Martino si occuperà della redazione dei verbali.

Il Presidente Romano annuncia infine la creazione di un gruppo di comunicazione dedicato per condividere ulteriori aggiornamenti con i membri della commissione. Salutati i partecipanti, dichiara chiusa la commissione alle ore 10:42.

Il presidente certifica l'effettiva partecipazione dei consiglieri.

Il Verbalizzante

Francesco Mauriello

Il Presidente

Agostino Romano



COMUNE DI NAPOLI

IX MUNICIPALITÀ

COMMISSIONE POLITICHE EDUCATIVE

Attività scolastiche ed educative; Rapporti con l'ASL; Rapporti con l'ASIA; Pianificazione e attuazione del Piano socio-sanitario; Politiche di contrasto alla violenza di genere; Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili scolastici; Ordine pubblico e sicurezza; Attività culturali; Attività socio-assistenziali; Antiabusivismo e condono edilizio; Pari opportunità; Arredo urbano; Opere pubbliche ed investimento

SEDUTA DEL GIORNO 13/07/2026

O. d. G. :

1) Problematica farmacia asl Soccavo così come da decretazione

2) Varie ed eventuali

CONVOCAZIONE ORE 09:00

APERTURA ORE

9, 46

	CONSIGLIERI	ENTRATA	USCITA	ENTRATA	USCITA
R	BAIANO ANGELA	9.52			
	BIANCHIMANI ROBERTO				
	CURCIO MASSIMO				
R	DE GIULIO TERESA	9.58			
R	DI GENNARO VALENTINA	9.59			
R	DI MARTINO ANTONIO	9.42			
R	GAETANO GIUSEPPE	9.49			
R	GELORMINI MARIO	9.51			
R	MANGIAPIA GIOVANNI	9.41	11.05		
R	MAZZIOTTI MARIO	9.49			
R	PALMESE SALVATORE	9.47			
R	RAGNO ASSUNTA	9.46			
R	ROMANO AGOSTINO	9.44			
	VALENTINO MATTIA				
	VARCHETTA VINCENZA				

NOTE

CHIUSURA ORE

10.42